LIBRI

SPORT

Quel pallone Ovale Miracoloso

Il pallone magico
Di Giusy Scandurra e Gianni Saraceno
Pagine 48
Euro 15

«Il pallone magico» racconta una storia di rinascita. La storia di Lorenzo e della sua mamma che, in un momento in cui tutto sembra andare male, tornano ad abbracciarsi e a sorridere grazie a un pallone da rugby, dalla forma così strana e dal rimbalzo imprevedibile, come a volte lo è la vita, e a dei simpatici ragazzi che si fanno chiamare I Briganti di Librino. Ma, soprattutto, è la storia di una comunità che affronta ogni giorno le difficoltà più grandi grazie al sostegno di chi gli è vicino, anche se sembra appartenere a un mondo lontano. È un libro per piccoli e grandi, con illustrazioni che ti prendono per mano e ti mostrano la strada giusta per continuare ad avanzare verso la meta. Non si tratta del classico libro per bambini (consigliabile da sei anni in su) ma è piuttosto un manuale pratico di vita collettiva che farebbe bene anche agli adulti. Perché il rugby oltre a essere uno sport fenomenale, e' da sempre anche una scuola di vita.

TIZ

IL LIBRO DELLE STORIE A LIETO FINE

Un romanzo delicato sulle tracce dell'amicizia

••• In fuga dal passato e col cuore a pezzi, Jo Sorsby approda alla cartoleria dello zio, un luogo senza tempo che lei spera possa curare tutte le sue ferite. Per non pensare alla vita che si è lasciata alle spalle, Jo si distrae sbirciando tra gli scaffali e studiando i clienti che popolano il negozio: qualcuno scarabocchia degli appunti con una penna stilografica, qualcun altro cerca il quaderno colorato che fa proprio al caso suo, qualcun altro seleziona la carta perfetta per la lettera da scrivere a un caro amico. È grazie all'incontro con Ruth e Malcolm che si rende conto di non essere l'unica...

ROMANZO «Il libro delle storie a lieto fine» (Newton Compton, 352 pagine, 9 euro) di Sally Page

STORIA DEI MIEI SOLDI

Quando la ricchezza lascia ustioni sulla nostra pelle

••• A raccontarci questa storia è una scrittrice, resa famosa quando era molto giovane da un audace romanzo. Adesso è una donna adulta, ha costruito una famiglia e le sembra di avere compreso che scrivere per lei è stato il frutto di un'urgenza ora sopita. Ma la vita si incarica di dimostrarle che per conoscersi veramente bisogna trovare lo specchio in cui guardarsi e mette sul suo cammino Clara, l'attrice che quindici anni prima è stata il suo doppio nel film tratto da uno dei suoi romanzi. Clara è ancora bella ma i suoi grandi occhi verdi a tratti diventano laghi di vergogna; Clara ha fame ma deglutisce con fatica; Clara non ha più soldi, e trova il coraggio per chiederli a chi incontra.

ROMANZO «Storie dei miei soldi» (Bompiano, 208 pagine, 18 euro) di Melissa Panarello

UN FIORE DI CILIEGIO NEL VENTO

La vita di un samurai tra tradizione e modernità

••• Pubblicato per la prima volta a New York nel 1925 e diventato subito un bestseller internazionale, questo libro è il racconto in prima persona della vita di Etsu Inagaki Sugimoto, la figlia minore di un samurai di alto rango, che vive sulla sua pelle il passaggio tra il Giappone feudale del XIX secolo e la potente modernità americana del primo Novecento. Nata nella città di Nagaoka, nel nord del Paese, Etsu riceve una rigida educazione, improntata ai principi dei nobili guerrieri samurai, ma il destino ha in serbo per lei tutt'altro: in seguito alla morte improvvisa del padre, la ragazza viene promessa in sposa a Matsuo, un amico del fratello, che vive negli Stati Uniti. Sarà solo l'inizio del suo viaggio nel Nuovo Mondo e dentro sé stessa.

ROMANZO «Come un fiore di ciliegio nel vento» (Giunti, 312 pagine, 18 euro) di Etsu Inagaki Sugimoto

IL SAGGIO

Quale futuro per il gigante a stelle e strisce?

«Questo libro vuole cercare di superare gli stereotipi di destra e sinistra e raccontare l'America di Trump e di Biden con tutte le sue contraddizioni e le sue ragioni.» Antonio Di Bella ha trascorso gran parte della sua vita professionale negli Stati Uniti come corrispondente della Rai. Un'avventura cominciata con la prima guerra in Iraq e culminata nell'assalto a Capitol Hill di cui è stato testimone diretto (unico cronista televisivo italiano). Come racconta in queste pagine, l'assedio al Parlamento, più che il frutto di un'azione improvvisata, ha rappresentato l'eruzione di uno stato politico e psicologico comune a un largo strato dell'opinione pubblica; la voglia di revanscismo di una classe media che, a torto o a ragione, si sente in pericolo di fronte all'avanzare dei diritti di immigrati e portatori di nuove identità che sembrano avere più ascolto delle categorie tradizionali. La più antica liberaldemocrazia soffre di patologie acute, che ormai non risparmiano quasi nessuna nazione europea (e nemmeno India e Brasile). Ma è difficile immaginare che l'Occidente si risollevi, se non lo fanno per primi gli Stati Uniti. Per questo è urgente capire che cosa sta succedendo oltre Atlantico nell'anno delle elezioni che vedono il possibile ritorno di Trump alla Casa Bianca. E indagare, attraverso vicende, aneddoti, protagonisti e testimoni degli ultimi venti anni di storia americana, sulle radici di un malcontento che rischia di minare i cardini stessi del nostro modello democratico. Fra giugno e novembre, insomma, ci giochiamo il futuro della democrazia sulle due sponde dell'Atlantico. Cominciamo noi europei, con elezioni che quest'anno, assai più che in passato, hanno la valenza di un referendum sul modello di società in cui vogliamo vivere. In America, se possibile, la situazione è ancora più delicata perché Donald Trump, ben radicato nel ventre profondo di quel paese, costituisce una cesura senza precedenti rispetto all'immaginario che ci siamo costruiti in merito alla nazione protagonista degli ultimi otto decenni.

SAGGIO «L'impero in bilico» (Solferino, 224 pagine, 16,50 euro) di Antonio Di Bella

AVVENTURA

Nicole Di Mario ci fa rivivere quel 13 gennaio 2012 al largo dell'isola del Giglio

La modella sopravvissuta al naufragio della Concordia

La mia stella nel labirinto
Di Nicole Di Mario
Serradifalco Editore
Pagine:144
Euro: 16,00

Le ore del tragico naufragio della Costa Concordia vissute da una giovanissima modella romana nel libro «La mia stella nel labirinto» che, pubblicato dalla Frascati e Serradifalco editori, è scritto da Nicole Di Mario, volto televisivo de La Pupa e il secchione. Un racconto che scorre tra momenti legati alla vita della Di Mario e quel tragico 13 gennaio del 2012, quando la nave Costa Concordia, della compagnia Costa Crociere, naufraga nei pressi dell'isola del Giglio.

A bordo di quella nave c'era anche Nicole. Nel suo libro, infatti, l'andamento del racconto si interrompe e si mescola improvvisamente alla cronaca, attraverso le esperienze vissute in prima persona da Nicole che all'epoca dei fatti aveva 15 anni. «La mia vita piena di luce, in pochi secondi è diventata buio totale – spiega Nicole Di Mario - ero in trappola aspettando la morte, ma la speranza di rivedere il sole non è mai andata via dalla mia testa. Ho lottato per rimanere aggrappata alla vita che tanto volevo vivere».

Nicole dopo l'esperienza del naufragio ha proseguito la vita di tutti i giorni, rincorrendo i suoi sogni. Nel 2014 ha vinto il titolo miss Europe Continental.

L'evento vinto dalla ragazza era stato condotto da Antonio Zequila (che poi è stato tra i concorrenti della nuova edizione de L'Isola dei Famosi 2022) al fianco di Emanuela Tittocchia.

Nel 2022 è stata una delle pupe in gara nella nuova edizione di La pupa e il secchione, reality show condotto da Barbara d'Urso, andato in onda su Italia 1 in prima serata.

L'episodio della Costa Concordia però le è rimasto impresso «ricordo tutto di quella notte – sottolinea - ogni singolo rumore che ha continuato a risuonare nella mia mente per tanti lunghi anni».

La nave da crociere, infatti, è stata tra le più grandi navi con passeggeri a bordo ad essere soggetta a questa sorte. La sera del 13 gennaio, a causa di un errore di manovra durante un passaggio sotto costa, la nave ha urtato un piccolo scoglio situato a circa 500 metri dall'isola del Giglio. L'incidente provocò uno squarcio di circa 26 metri nello scafo. Da qui lo sbandamento. Circa 4200 persone furono tratte in salvo, furono invece circa 32 i morti. La nave era partita da Civitavecchia e doveva attraversare Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Cagliari e Palermo.

Il comandante della nave Francesco Schettino è stato processato per omicidio colposo plurimo, lesioni colpose, naufragio e abbandono della nave a 16 anni, oltre all'interdizione per 5 anni da tutte le professioni marittime.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BAMBINI

La difficile vita dei vermetti

Una fiaba raccontata dall'ex magistrato Luciana Breggia

I vermetti e il peremoto
di Luciana Breggia
(TS Edizioni
Pag. 96
Euro15,90)

DI **MADIA MAURO**

«I vermetti e il peremoto» (TS Edizioni) è una fiaba attuale, scritta dalla affermata autrice per l'infanzia Luciana Breggia, ex magistrato impegnata nella mediazione dei conflitti. Le vivaci illustrazioni sono di Paola Formica. Il libro, ad alta leggibilità, racconta di un vermetto di nome Serafino e dei suoi amici Jinni e Petunia che vivono felici in una pera gialla, morbida, succosa e fresca. Un giorno su di loro si abbatte il temuto peremoto, di cui tanto hanno sentito tanto parlare da piccoli. Serafino e tutti i vermetti della sua comunità sono in pericolo: le loro amate «case», che il contadino ha strappato dall'albero, diventeranno presto marmellata. Per non fare la stessa fine decidono di partire e cercare una nuova sistemazione: l'esodo è inevitabile. Con l'aiuto dei vermetti esploratori scelgono come meta una grande zucca poco distante dall'orto.

Il viaggio si preannuncia lungo e pieno di ostacoli ma si rivela anche ricco di avventure e incontri preziosi e indimenticabili, come quello con un vermetto curioso che indossa un cappello nero di nome Camillo e quello con la dolce e collaborativa coccinella Serenella. Piccoli e grandi affrontano con coraggio numerose prove, trovando soluzioni originali per attraversare il prato senza farsi acciuffare dal mostro rossastro con il becco aguzzo. Arrivati a destinazione scoprono che la zucca è già abitata da vermetti arancioni che si mostrano inizialmente ostili e poco desiderosi di condividere lo spazio con i nuovi inquilini. «Abbiamo tutti diritto a un rifugio, per non morire», spiega Serafino. Un confronto pacifico e sincero apre le porte del cuore: insieme potranno vivere in un clima di grande festa.

Questa marcia faticosa si trasforma, così, in un'avventura emozionante che regala un finale a sorpresa. Con profonda delicatezza l'autrice affronta, in chiave fiabesca, tematiche di assoluta modernità: l'impossibilità, a volte, di restare nella propria terra d'origine, la necessità di muoversi altrove per trovare riparo, l'importanza di mettere in pratica i principi di accoglienza e ospitalità e l'urgenza di adottare comportamenti più rispettosi nei confronti della natura e dell'ambiente in cui viviamo per garantire a tutti una vita migliore.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMTMzYmZmZDYtZjQxZS00NzFhLWI1MGQtNjczZWM2MWE2YmVkIyMjMjhjZGM5ZTItOTY4Ny00NTVhLWIwZjAtNDQ0ZmVhMjgyYWYzIyMjMjAyNC0wMy0xMFQxMDoxMzowMCMjI1ZFUg==